

Nero, e Caspio, e della Moscovia, penetrando perfino nell'Europa, e mettendo una gran paura, e alla Grecia, e all'Egitto. Ben è vero, che poco di sì vaste conquiste è oggi in potere de' di lui Discendenti, contuttocchè una volta nessun Principe Indiano, e Asiatico potesse loro resistere. Il proprio nome di *Tamerlano* era *Timur*, onde, sendo Principe, che in lingua Tartara si dice *Bec*, o *Amur*; lo chiamarono *Amur Timur*, o *Bec Timur*: i suoi Nemici dunque lo burlavano, mutando la voce di *Bec* in *Lenc*; che vuol dire zoppo, sendo in realtà storpio ne' piedi, onde lo chiamavano *Timur Lenc*, cioè *Timur zoppo*; e da queste due voci credesi, che gli Europei gli abbiano corrotto il nome chiamandolo *Tamerlano*: Variano gli Autori nell'individuare il luogo, dove *Tamerlano* morì: alcuni dicono, che in *Otrar* nell'andare alla Guerra contro i Chinesi; altri lo seppelliscono a *Samarkanda*, luogo di sua Residenza; ed altri a *Kabul* nell'*Indostan* allora, quando empieva di sue vittorie i Paesi Australi dell'India.

*Miracha II. Mogol.*

Sia della morte di quest'Eroe quello si voglia, certa cosa è, che, prima di morire, al suo terzo Figliuolo *Miracha* lasciò una parte della Persia cogli Stati di nuovo conquistati in *Indostan*. A *Miracha* non piacque risieder nell'India, ma si scelse *Herat* nella Persia, daddove ogni anno con gran pompa, e Soldatesca veniva nell'India a ricevere da' Principi Indiani quel tributo, che loro era stato im-